

## PARMA INFRASTRUTTURE SPA

Sede Legale STRADA S. MARGHERITA n. 6/A, 43123 - PARMA (PR)  
Iscritta al Registro Imprese di PARMA - C.F. e n. iscrizione 02346630342  
Iscritta al R.E.A. di PARMA al n. 230255  
Capitale Sociale Euro 5.571.925,00 interamente versato  
P.IVA n. 02346630342

### Nota integrativa al 31/12/2009

#### Struttura e contenuto

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio d'esercizio al 31.12.2009, redatto in base ai criteri di presentazione stabiliti dal Codice Civile così come aggiornato dalla legge di Riforma del Diritto Societario (D.Lgs. 6 del 17 Gennaio 2003) ed in linea con i dettami dell'Organismo Italiano di Contabilità anche integrati dalle disposizioni di legge specifiche per le Aziende di servizi pubblici locali.

Il bilancio è espresso in unità di euro senza l'indicazione dei valori decimali come consentito dalla normativa vigente.

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435/bis, primo comma del codice civile. Conformemente a quanto disposto dal sesto comma dell'art. 2435/bis c.c. non è stata redatta la Relazione sulla gestione in quanto le informazioni di cui ai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. sono contenute nella presente Nota integrativa che, ai sensi dell'art. 2423 c.c., forma parte integrante del presente bilancio d'esercizio. A questo riguardo si precisa infatti che non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate ovvero alienate dalla società nel corso dell'esercizio in esame, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

#### Attività svolta

La società svolge l'attività di concessione in uso ad Enia S.p.A., mediante contratto di affitto di azienda, del complesso organizzato di beni costituito dalle reti, impianti e dotazioni afferenti il servizio idrico integrato.

Sulla base dell'articolo 9 del contratto tra Parma Infrastrutture S.p.A. ed Enia S.p.A. il gestore dovrà accantonare annualmente una somma, a titolo di fondo ripristino impianti, rappresentante il minor valore dei beni conseguente all'utilizzo degli stessi e calcolata applicando le aliquote economiche tecniche. La società, pertanto, relativamente ai cespiti inclusi nel contratto di affitto di azienda, non dovrà procedere ad alcun accantonamento per ammortamenti.

Anche nell'esercizio 2009 è proseguita la realizzazione di interventi di miglioramento ed ammodernamento del sistema idrico e fognario previsti dalla convenzione siglata con il Comune di Parma in data 12/09/2006; tali interventi, suddivisi in cinque cantieri di lavoro, nel 2009 sono stati realizzati per complessivi euro 1.781.731 più IVA e si concluderanno nel 2010 con il completamento dell'ultimo cantieri di lavoro ancora in corso di esecuzione alla data del 31/12/2009.

A fronte della realizzazione di tali lavori il Comune di Parma si è formalmente impegnato ad erogare a Parma Infrastrutture spa un contributo in conto impianto di complessivi euro 1.200.000,00. Al punto 3) dell'art. 4 della convenzione stipulata fra Parma Infrastrutture SPA ed il comune di Parma infatti viene detto quanto segue:

.....“Le Parti si danno atto reciprocamente che gli impegni finanziari derivanti dalla realizzazione del Programma degli interventi saranno adempiuti anche attraverso l'erogazione, da parte del Comune, di un contributo in conto impianti a favore della Società pari a complessivi euro 1.200.000. Il contributo è triennale a valere sul periodo 2007-2009 per un importo annuo pari ad euro 400.000”.

Nella delibera comunale si trova inoltre scritto che:

“....il contributo in conto impianti di euro 400.000 annui per complessivi euro 1.200.000 per gli anni 2007/2008/2009 è previsto al capitolo 20960300 dei rispettivi bilanci....”.

Anche nell'esercizio 2009 (come nei precedenti esercizi 2007 e 2008) il contributo viene riscontato per l'intero suo ammontare (euro 1.200.000): e' infatti a seguito dell'entrata in funzione dei beni successiva all'ultimazione dei lavori che il contributo confluirà nel conto economico della società in contrapposizione alle quote di ammortamento dei beni cui il contributo si riferisce, per la quota di competenza annuale, fino al termine del periodo di ammortamento stesso.

I lavori di ampliamento e di ammodernamento vengono altresì finanziati direttamente dalla società attraverso la liquidità resa disponibile dai finanziamenti in essere con Banca Monte Parma.

Nel progetto di bilancio preventivo del Comune di Parma relativo all'anno 2010 sono stati stanziati fondi da trasferire a favore della società Parma Infrastrutture S.p.a. per complessivi euro 280.000 al fine di contribuire al finanziamento dei lavori di Rifacimento collettore Acqualena 3° stralcio (Collettore principale): lavori di completamento del condotto nel tratto compreso tra Via Socrate – Via XXIV Maggio – Via Budellungo.

Per tale intervento è stato infatti previsto un aumento complessivo della spesa, rispetto al quadro economico approvato con Determina di presa d'atto n. 2006 del 12/08/2009, di euro 381.107,95 che verrà finanziato in quanto ad € 101.107,95 utilizzando la minore spesa conseguente alla chiusura dei 4 interventi realizzati alla data del 31 /12/2009 ed in quanto ad € 280.000,00, come si è detto, tramite il trasferimento a favore di Parma Infrastrutture Spa di risorse finanziarie previsto nel progetto di bilancio 2010 del Comune di Parma.

### Principi di redazione del bilancio

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009 sono conformi alle vigenti disposizioni di legge, interpretate ed integrate dai Principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Ragionieri e dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza temporale ed economica, nella prospettiva del funzionamento e della continuazione dell'attività. I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e sono concordati con il Collegio Sindacale nei casi previsti dalla legge.

### Criteri di valutazione delle voci di bilancio

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali derivanti dall'atto di scissione sono iscritte al valore di scissione e non sono assoggettate ad ammortamento, come detto in precedenza. Per i beni di nuova acquisizione il criterio di valutazione è quello del costo d'acquisto.

Le immobilizzazioni in corso ed acconti sono valutate all'effettivo valore corrisposto come acconto.

#### Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale che si ritiene coincida con quello di presumibile realizzo. I debiti sono iscritti al valore nominale.

#### Disponibilità liquide

Tali poste sono iscritte al valore nominale.

## Ratei e risconti

I risconti ed i ratei risultano iscritti sulla base del principio della competenza economico-temporale dei costi e ricavi comuni a più esercizi, nel rispetto del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

## Costi e ricavi

I ricavi ed i costi derivanti dalla gestione aziendale vengono contabilizzati secondo il criterio della competenza temporale. Tutte le transazioni, sia di natura commerciale che finanziaria, poste in essere con l'Ente controllante sono regolate a normali condizioni di mercato, salvo ove specificamente indicato.

## Imposte correnti anticipate e differite

Le imposte correnti sono calcolate secondo le aliquote e le norme vigenti applicate al reddito imponibile fiscale.

Nell'esercizio in commento non si è provveduto allo stanziamento né di imposte anticipate, né di imposte differite.

Il calcolo delle imposte anticipate (negli esercizi 2006, 2007 e 2008) e delle imposte differite (nel solo esercizio 2006) ha dato origine rispettivamente al "credito per imposte anticipate" e al "fondo imposte differite" evidenziati fra le voci attive e passive dello stato patrimoniale.

Nell'esercizio 2009 il "credito per imposte anticipate" è stato decurtato in considerazione dell'utilizzo delle perdite fiscali degli esercizi precedenti ai fini della copertura dell'utile fiscale dell'esercizio 2009.

## Variazioni delle voci dello STATO PATRIMONIALE

### ATTIVITA'

#### B.II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	SALDO 31/12/2008 AL NETTO DI F.DO AMMT.O	aumento	riduzione	SALDO 31/12/2009 AL NETTO DI F.DO AMMT.O
Terreni e fabbricati	10.547.802	32.652	153	10.580.301
Impianti e macchinari	40.248.447	-	402.165	39.846.282
Immobilizzazioni in corso	3.833.605	1.781.731		5.615.336
Totale immobilizzazioni	54.629.854	1.814.383	402.318	56.041.919

La voce "Terreni e fabbricati" subisce un incremento per l'acquisto di terreni a seguito di espropri disposti dal Comune a favore della società, per complessivi euro 32.652. Il decremento è rappresentato dall'ammortamento delle gallerie e pozzi inclusi nella voce.

La voce "Impianti e macchinari" subisce un decremento pari alle quote di ammortamento delle condutture idriche e delle opere di urbanizzazione incluse nella voce.

La voce "Immobilizzazioni in corso" subisce un incremento relativo all'avanzamento dei lavori di ammodernamento e ampliamento della rete idrica e fognaria che nel 2009 sono stati realizzati per un importo complessivo di euro 1.781.731 più l'IVA di legge.

Quattro dei cinque interventi previsti dalla convenzione approvata con atto di GC n. 954 del 20.07.06 e stipulata fra il Comune di Parma e la Società controllata Parma Infrastrutture spa con scirttura privata n. 11215 del 12.09.06 e precisamente:

- "Sistemazione e razionalizzazione nodi idraulici di via Budellungo";

- “Rifacimento collettore Acqualena – 2° stralcio – diversione Rio Malgarino” “Cassa di espansione del Canale Acqualena-Beneceto”;
- “Cassa di espansione del Canale Acqualena-Beneceto”;
- “Nuovo collettore via Traversetolo – via Budellungo”;

sono stati realizzati nel corso del 2009 mentre l'ultimo intervento denominato:

- Rifacimento collettore Acqualena – 3° stralcio – collettore principale”,

si conclude nel 2010.

## C.II CREDITI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2008	1.875.101
Variazione	-1.144.114
Saldo al 31/12/2009	730.987

La voce in oggetto presenta è così composta:

### Crediti verso clienti

Si tratta di un credito nei confronti di Enia S.p.A. relativo al canone d'affitto d'azienda del 2° semestre 2009 pari a Euro 1.323.000 che alla data del 31/12/2009 risulta incassato per euro 661.500 e da depositi cauzionali relativi al collettore Acqualena pari ad euro 5.000.

### Crediti tributari

Complessivamente i crediti tributari ammontano a Euro 147.101 e sono così rappresentati:

Debiti tributari	Importo
Erario c/ires	8.561
Crediti per imposte anticipate	54.321
Totale	62.882

### Erario c/IRES

Si tratta delle ritenute subite sugli interessi attivi maturati sul conto corrente ordinario.

### Imposte anticipate e crediti per imposte anticipate

Nell'esercizio 2009 Si è reso necessario adeguare il credito per imposte anticipate, che alla data del 31/12/2008 ammontava ad euro 88.123, in considerazione dell'utilizzo delle perdite fiscali degli esercizi precedenti ai fini dell'azzeramento della base imponibile IRES dell'esercizio 2009.

In particolare, dato un utile fiscale di euro 122.918, l'utilizzo delle perdite fiscali pregresse risulta di pari importo. Moltiplicando euro 122.918 per l'aliquota IRES del 27,50%, si ottiene l'importo di euro 33.802 che rappresenta la riduzione del credito per imposte anticipate.

Ne consegue che tale credito alla data del 31/12/2009 ammonta ad euro 54.321 (88.123 – 33.802).

Il rientro finanziario di tali credito è stimato oltre l'esercizio successivo.

### Crediti verso controllanti (Comune di Parma)

Alla data del 31/12/2009 il contributo in Conto/impianti previsto dalla convenzione stipulata fra il Comune di Parma e la società Parma Infrastrutture spa per un importo complessivo di euro 1.200.000 è stato interamente erogato.

La società quindi non vanta nessun credito verso il Comune di Parma a tale titolo.

#### C.IV DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2008	2.182.296
Variazione	-149.929
Saldo al 31/12/2009	2.032.367

Le disponibilità liquide sono così rappresentate:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Importo
Banca monte Parma c/c ordinario	2.032.161
Denaro in cassa	206
Totale	2.032.367

#### D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2008	977
Variazione	-
Saldo al 31/12/2009	977

Trattasi di un risconto attivo di euro 977 su un premio di assicurazione.

#### PASSIVITA'

#### A. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto in data 31/12/2009 è pari ad Euro 28.640.933 ed è così formato:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva statutaria	Riserve rivalutazione	Altre riserve	Utile (perdita) d'esercizio	Totale
Marzo 2005	5.571.925		3.255.161	845.080	18.886.757		28.558.923
Allocazione utile esercizio							
Utile del periodo						254.816	254.816
Saldo 31/12/2005	5.571.925		3.255.161	845.080	18.886.757	254.816	28.813.739
Allocazione utile esercizio 2005		12.741	242.075			-254.816	
Perdita es. 2006						-11.621	--11.621
Saldo al 31/12/2006	5.571.925	12.741	3.497.236	845.080	18.886.757	-11.621	28.802.118
Copertura perdita esercizio 2006			-11.621			11.621	-
Perdita es. 2007						-111.130	-111.130
Saldo al 31/12/2007	5.571.925	12.741	3.485.615	845.080	18.886.757	-111.130	28.690.988
Copertura perdita esercizio 2007			-111.130			111.130	
Perdita esercizio 2008						-80.095	-80.095
Saldo al 31/12/2008	5.571.925	12.741	3.374.485	845.080	18.886.757	-80.095	28.610.894
Copertura perdita esercizio 2008			-80.095			80.095	
Utile esercizio 2009						30.039	30.039
Saldo al 31/12/2009	5.571.925	12.741	3.294.390	845.080	18.886.757	30.039	28.640.933

Il decremento subito dalla riserva statutaria nell'esercizio 2009 è relativo alla copertura della perdita dell'esercizio 2008 pari ad euro 80.095.

Le riserve di patrimonio netto sono così composte:

Natura e descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
III Riserve di rivalutazione	845.080		845.080
Riserva di rivalutazione L. 74 del 11/02/1952	160.675	A,B,C	160.675
Riserva di rivalutazione L. 576 del 2/12/1975	87.580	A,B,C	87.580
Riserva di rivalutazione L. 72 del 19/03/1983	596.825	A,B,C	596.825
IV Riserva Legale	12.741	B	12.741
V Riserva Statutaria	3.294.391		3.294.391
Riserve statutarie regolamentari	3.294.391	A,B,C	3.294.391
VII Altre Riserve	18.886.757		18.886.757
Riserva disponibile	5.861.195	A,B,C	5.861.195
Riserva indisponibile ex L. 25.99	13.025.562	A,B	13.025.562
TOTALE	23.038.968		23.038.968

Legenda:

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione soci

Le riserve di rivalutazione, la riserva disponibile e la riserva indisponibile sono riserve di capitale.

L'importo di riserve complessive che risulta non distribuibile è pari ad euro 13.038.303 (Riserva indisponibile ex L. 25.99 euro 13.025.562 + Riserva Legale euro 12.741) mentre la residua quota distribuibile è pari ad euro 10.000.665.

Il Capitale sociale è interamente versato ed è formato da n. 5.571.925 azioni del valore nominale di 1 Euro ciascuna.

L'utile di esercizio ammonta ad Euro 30.039.

## B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2008	63.164
Variazione	0
Saldo al 31/12/2009	63.164

La voce in oggetto è rappresentata dal Fondo imposte differite. Tale fondo è stato accantonato nel 2006 in relazione al temporaneo disallineamento del risultato d'esercizio fiscale rispetto a quello civilistico riconducibile alla deduzione, solo fiscale, degli ammortamenti anticipati. In previsione del maggiore carico fiscale che la società dovrà sopportare negli esercizi in cui, pur proseguendo l'ammortamento civilistico, il bene avrà esaurito il proprio ammortamento fiscale, si è provveduto ad accantonare uno specifico fondo detto Fondo imposte differite pari ad euro 74.932, determinato applicando l'aliquota IRES del 33% e l'aliquota IRAP del 4,25% all'importo degli ammortamenti anticipati di euro 201.159.

Nell'esercizio 2007, a seguito della riduzione, a partire dal periodo d'imposta 2008, delle aliquote IRES ed IRAP, si è reso necessario rideterminare il Fondo per Imposte differite.

L'ammontare del Fondo in data 31/12/2009 è di euro 63.164 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

## D. DEBITI

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2008	28.587.960
Variazione	-227.565
Saldo al 31/12/2009	28.360.395

La voce in oggetto è così composta:

## Debiti verso altri finanziatori

Si tratta dei seguenti mutui:

- mutuo banca OPI, trasferito alla società con la scissione. Tale mutuo è stato rinegoziato a tasso fisso e allungato alla durata di anni 25. Al 31/12/2009 presenta un saldo di euro 13.745.092 che differisce dall'importo evidenziato dal piano di ammortamento alla data del 31/12/2009 in quanto la rata n. 10 scadente il 31/12/2009 è stata addebitata sul c/c di Banca Monte Parma in data 11/01/2010;
- mutuo Banca Monte Parma S.p.A., erogato nell'esercizio 2006, a tasso fisso con durata 25 anni. Al 31/12/2009 presenta un saldo di euro 8.500.000, pari all'importo inizialmente erogato. La restituzione di quote capitale, in base al piano di ammortamento, inizia con il rimborso della rata scadente il 26/03/2010;
- mutuo Banca Monte Parma S.p.A., erogato nel 2008, a tasso fisso con durata 25 anni. Al 31/12/2009 presenta un saldo di euro 5.873.769. La restituzione di quote capitale, in base al piano di ammortamento, ha avuto inizio con il rimborso della rata scaduta il 30/01/2009.

La scomposizione dei debiti in base alla durata è la seguente:

Descrizione	importo entro 12 mesi	importo oltre 12 mesi	importo oltre 5 anni	totale
Mutuo Banca Monte Parma n. 76116	191.543	855.682	7.452.775	8.500.000
Mutuo Banca Monte Parma n. 79976	132.505	599.234	5.142.030	5.873.769
Mutuo Banca Sviluppo (ex banca OPI)	627.923	1.901.351	11.215.818	13.745.092
Totale	951.971	3.356.267	23.810.623	28.118.861

## Debiti verso fornitori

Tale voce al 31/12/2009 presenta un saldo di euro 165.885 ed è rappresentato da una fattura ricevuta da Enia Spa, pagata a gennaio 2010.

## Debiti verso imprese controllanti

Tale voce include le fatture da ricevere dal Comune di Parma per servizi di service previsti dalla convenzione, per un importo complessivo di euro 35.000 (di cui euro 5.000 per costi di competenza dell'esercizio 2006; euro 10.000 per costi di competenza degli esercizi 2007, 2008 e 2009). La scadenza di tale debito è prevista entro l'esercizio successivo.

## Altri debiti

Si tratta di fatture da ricevere dai Sindaci relativamente al saldo delle competenze dell'esercizio 2009, per complessivi euro 15.371.

## Debiti Tributarî

In data 31/12/2009 la società presenta debiti verso l'Erario per complessivi euro 25.278 costituiti da:

- euro 11.249: ritenute operate sui compensi pagati a professionisti nel mese di dicembre, versate in data 16/01/09;
- euro 2.069: IVA del mese di dicembre 2009, al netto dell'acconto Iva del 28/12/2009, versata in data 16/01/09;
- euro 11.960: Irap a saldo relativa all'esercizio 2009.

Si tratta quindi di debiti aventi scadenza entro l'esercizio successivo.

#### E. Ratei e risconti passivi

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2008	1.426.210
Variazione	315.548
Saldo al 31/12/2009	1.741.758

La voce è così composta:

- rateo passivo su interessi mutuo BANCA MONTE PARMA n. 79976: euro 123.372;
- rateo passivo su interessi mutuo BANCA BISS, n. 6821303: euro 318.199;
- rateo passivo su interessi mutuo BANCA MONTE PARMA n. 76116: euro 100.187;
- risconto passivo su contributo in conto impianti deliberato dal Comune di Parma per complessivi euro 1.200.000 a fronte della realizzazione dei lavori di ampliamento ed ammodernamento della rete idrica/fognaria.

Tali lavori alla data del 31/12/2009 risultano ancora in corso. La loro valorizzazione viene evidenziata fra le immobilizzazioni materiali nella voce "Immobilizzazioni in corso ed acconti" che, alla data del 31/12/2009, ammonta a complessivi euro 5.615.336.

La contabilizzazione dei contributi in conto impianto segue i criteri di correlazione e di competenza: il contributo deve cioè partecipare al risultato economico degli esercizi in cui è possibile contrapporlo ai costi ad esso correlati, rappresentati dalle quote di ammortamento dei beni per il cui acquisto e realizzazione è stato concesso il contributo medesimo. Conseguentemente il contributo deve essere riscontato fino all'esercizio in cui, verificandosi l'entrata in funzione dei beni, ha inizio il processo di ammortamento dei medesimi. A partire dall'esercizio di entrata in funzione dei beni, il calcolo della quota di contributo da imputare al conto economico segue il principio di competenza e pertanto il contributo concorrerà a formare il risultato economico per la parte proporzionalmente corrispondente agli ammortamenti accantonati in ogni esercizio. La parte di contributo eccedente la quota di competenza viene rinviata agli esercizi successivi attraverso risconti passivi.

Alternativo al metodo cosiddetto dei "risconti" vi è il metodo che prevede di portare il contributo in diretta diminuzione del costo del bene a cui si riferisce in modo che gli ammortamenti imputati al conto economico siano già calcolati sul costo del bene effettivamente rimasto a carico della società.

Fra i suddetti metodi, entrambi corretti per i Principi contabili, si è optato per il metodo cosiddetto dei risconti passivi in quanto consente una maggiore chiarezza del bilancio evitando qualsiasi compensazione di partite.

### Variazioni nelle voci di CONTO ECONOMICO

#### A. VALORE DELLA PRODUZIONE

##### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Sulla base del contratto stipulato con Enia S.p.A., nel corso dell'esercizio sono stati contabilizzati canoni di affitto di competenza pari ad Euro 2.205.000.

#### B. COSTI DELLA PRODUZIONE



**Spese per servizi**

Tale voce ammonta a Euro 117.976 e comprende i costi per servizi amministrativi e bancari, per assicurazioni, i compensi corrisposti al collegio sindacale ed all'amministratore unico ed i costi sostenuti per consulenze fiscali ed amministrative. Tale costi hanno subito una riduzione rispetto al 2008 in cui ammontavano ad euro 131.922.

**Godimento di beni di terzi**

Si tratta dei canoni erogati al Comune di Parma per complessivi Euro 200.000 come corrispettivo della concessione per l'utilizzo delle rete idrica e fognaria. Tale canone si è ridotto rispetto all'esercizio 2008 in cui ammontava ad euro 475.000.

**Ammortamento**

Si tratta degli ammortamenti calcolati conseguentemente all'acquisto della proprietà del ramo idrico. L'aliquota utilizzata ai fini dell'ammortamento si ritiene congrua ai fini della residua vita utile dei beni. L'importo complessivo degli ammortamenti alla data del 31/12/2009 è di euro 402.318 ed è invariato rispetto al 2008.

**Oneri diversi di gestione**

Gli oneri diversi di gestione sono pari ad Euro 79.377 e sono così costituiti essenzialmente da: ICI anno 2009 (Euro 8.092); COSAP (Euro 64.574); Tassa vidimazione libri sociali (Euro 516); Diritto annuale CCIAA (Euro 413); Canone Consorzio di bonifica (Euro 5.234) e altri oneri residui. Tali costi si sono ridotti rispetto all'esercizio 2008 in cui ammontavano ad euro 97.438.

**C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi maturati sul c/c ordinario per complessivi euro 31.708.

Gli oneri finanziari sono rappresentati dagli interessi passivi maturati sui mutui in essere presso banca Sviluppo (ex banca OPI) e presso BMP per complessivi euro 1.316.448.

**E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

Si tratta di un onere derivante dall'arrotondamento all'unità delle voci contabili espresse in termini decimali.

**IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO**

Si tratta delle seguenti imposte:

Descrizione		Importo
IRAP	Euro	56.746
IMPOSTE ANTICIPATE	Euro	33.803

Le imposte correnti dell'esercizio 2009 sono rappresentate esclusivamente dall'IRAP calcolata applicando l'aliquota del 3,90% ad una base imponibile di euro 1.455.034.

La base imponibile IRES è rappresentata da un utile fiscale di euro 122.918 che viene azzerato mediante l'utilizzo di perdite fiscali pregresse a disposizione della società.

Tale impiego delle perdite fiscali pregresse ha determinato la necessità di ridurre il credito per imposte anticipate esposto in bilancio per un importo di euro 33.803 (122.918 x 27,50%).

A seguito di tale riduzione, l'importo del credito per imposte anticipate alla data del 31/12/2009 è pari ad euro 54.321.

\*\*\*\*\*

La società non possiede alcuna partecipazione né direttamente né per il tramite di società fiduciaria interposta persona.

La società non ha crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

La società ha debiti di durata residua superiore a cinque anni nei confronti degli istituti di credito come in precedenza già evidenziato.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I Crediti e debiti della società si riferiscono esclusivamente al territorio della regione Emilia Romagna.

Si fa presente che i mutui contratti con Banca Monte Parma S.p.A. sono garantiti da lettera di patronage del Comune di Parma.

Nell'esercizio non vi sono oneri finanziari imputati a valori dell'attivo dello stato patrimoniale.

Non vi sono proventi da partecipazione.

La nostra società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni o titoli o valori simili.

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Non sono presenti in bilancio finanziamenti effettuati dai soci a favore della società.

Non esistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Non sono in essere contratti di locazione finanziaria.

## CONSIDERAZIONI FINALI

Dopo aver esposto le suddette informazioni sui dati di bilancio in modo che i soci possano avere adeguati strumenti di valutazione, vi invito ad approvare il bilancio secondo lo schema predisposto, proponendo in particolare di destinare l'utile dell'esercizio 2009 pari ad euro 30.039 come segue:

- euro 1.502, pari al 5%, a Riserva Legale;
- euro 28.537 a Riserva Statutaria.

Il presente bilancio è vero e reale e conforme alle scritture contabili; esso è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono le condizioni di legge e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

L'Amministratore Unico

Dott. Antonio Mendogni

firmato

copia corrispondente ai documenti conservati presso la società